

Guardiamoci attorno

POVERTÀ DIFFUSA

Una situazione frutto del disagio economico e non solo che sempre più pervade la società. Una povera signora della provincia di Cosenza, malata, con vari problemi di salute, con la sua modesta pensione non riesce a pagare l'affitto e le altre spese inerenti la casa e ad andare avanti con dignità, chiede un aiuto.

INVALIDI CIVILI

Sandra e il marito, della provincia di Novara, sono due invalidi civili, lei per una malattia rara e il marito per un'ischemia cerebrale con infarto cardiaco. Ricevono una pensione di 500 euro al mese. Hanno accumulato arretrati di affitto, gas e acqua. A giorni iniziano le procedure per lo sfratto. L'assistenza sociale non è in grado di aiutare per mancanza di fondi. Si richiede un sostegno urgente.

MODESTA PENSIONE

La signora Maria, di 65 anni, abita a Pietralata, una periferia di Roma. Ha un figlio in carcere e un altro disoccupato. È malata, alcune medicine le deve comprare, riceve 650 euro al mese di pensione, la reversibilità della pensione del marito morto due anni fa. Paga di affitto 500 euro al mese. Alcuni amici portano aiuti in viveri, ma solitamente il frigorifero è vuoto perché non sa come fare per la spesa e le bollette da pagare.

Invia il tuo contributo tramite c.c.p. n. 34452003 oppure tramite bonifico bancario: Iban IT46R0760103200000034452003 intestato a Città Nuova della P.A.M.O.M. Oppure scrivi a Città Nuova, via Pieve Torina 55 - 00156 Roma.

Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Potete scrivere all'indirizzo della redazione o via mail a solidali@cittanuova.it. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.